



ROTARY CLUB PARMA

Fondato il 3 ottobre 1925
Socio fondatore del Distretto d'Italia
Distretto 2072 Club 12360

Anno Rotariano 2013 - 2014

Presidenza
Antonio Maselli

*“ Servire al di sopra di ogni
interesse personale “*

Non guarirò dalla memoria

*Non guarirò mai dalla memoria.
Quando giungerò alla foce
divenendo goccia di mare,
avrò chiaro:
il ricordo di ogni ansa,
lo sciabordio in ogni secca,
l'ebbrezza incosciente
di ogni salto, ogni cascata.*

*Porterò su di me:
l'odore di ogni pietra sfiorata,
l'ansia del primo giorno
alla sorgente.*

*Sorriderò di tenerezza
rivedendomi goccia di pioggia,
morire.*

E adesso sono mare.

Enzo Falbo

SOMMARIO

- Lettera del Presidente p. 2
- Appuntamenti del mese p. 3
- Momenti di vita Rotariana p. 5
- La parola ai Rotariani p. 8
- La Storia del nostro Rotary p. 9
- Parliamo di Rotary p. 10
- Distretto 2072 e R.I. p. 12
- Rotaract p. 16



Lettera del Presidente



“ Il tema del mese, enfatizza la comunicazione del Rotary verso il mondo esterno ma è mio parere si dovrebbe dedicare il mese anche a promuovere l'avvicinamento alla “ letteratura Rotary “ da parte del mondo rotariano , dei rotariani stessi

“



Care amiche e cari amici ,

il mese di Aprile è dedicato alla Rivista Rotariana , alla comunicazione e in senso lato a tutte quelle iniziative con cui il Rotary s'impegna a trasmettere il messaggio di cui è portatore ed a pubblicizzare il raggiungimento *degli obiettivi* che si è prefissato.

Il tema del mese, enfatizza la comunicazione del Rotary verso il mondo esterno ma è mio parere si dovrebbe dedicare il mese anche a promuovere l'avvicinamento alla “ letteratura Rotary “ da parte del mondo rotariano , dei rotariani stessi .

Questa buona abitudine porterebbe il rotariano a una formazione continua , a una conoscenza più profonda della sua Associazione, a condividerne i risultati facendolo sentire anche lui «attore» di quanto accade ed è quindi aumentando il suo “ Coinvolgimento “ .

Sappiamo che il «coinvolgimento», sentirsi parte attiva, è una delle chiavi del successo di qualsiasi Associazione.

Per sentirsi coinvolti, è indispensabile essere informati di cosa la propria Associazione sta facendo , in pratica di cosa sta accadendo e questo nel proprio club, nel proprio Distretto e nel mondo Rotary Internazionale.

Quindi per “conoscere “ è importante sapere quali sono i canali disponibili per raggiungere questo risultato.

Questo mese avremo un'interessante conviviale nella quale tratteremo appunto questo tema e cioè : Quali sono i canali più semplici per accedere alle informazioni nel mondo Rotary e vivere il Rotary?

Anticipando l'incontro posso confermarvi che i canali più semplici , rapidi ed efficaci sono :

Le pagine web e Le Riviste Rotary

Questi due mezzi sono molto importanti perché sono “ enormi finestre” che ci permettono di affacciarsi sul tuo Club , sul Distretto e sul Rotary International , finestre di attualità , d'informazione e formazione continua.

Bisogna imparare “ a navigare “ nel mare di Internet

Con amicizia
Antonio



Appuntamenti del mese

Martedì 01

Serata in amicizia
con spettacolo



Ore 20.00 Ristorante : Tenuta Santa Teresa Via Beneceto 26, Parma
Conviviale dell'Amicizia . Gestita dall'amico Nicola Cucurachi L'evento fa parte del programma di iniziative , promosso in questa annata, per consolidare i rapporti tra i Club con incontri ed attività in comune.
Con la partecipazione del musicista Eugenio Martani con una conversazione dal tema .

" Il clarinetto : lo strumento più allegro dell'orchestra" .
Martani suonerà alcuni pezzi .

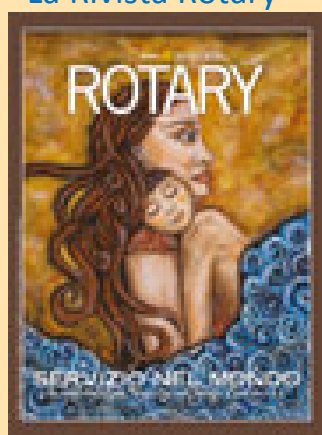


Ore 12 45 Hotel Stendhal

Conviviale sul tema del mese - La rivista Rotary - Gestita dalla Commissione Pubbliche relazioni che presenterà una breve relazione sull'importanza della comunicazione e con quali mezzi si realizza nel Mondo Rotary e come sia importante imparare a " navigare " nel mare Internet.

Mercoledì 09

La Rivista Rotary





Martedì 15

Ore 18.00 Interclub organizzata dal Rotary Est .

Programma della visita :

- ore 18.00 / 20.00 : visita guidata al magazzino automatizzato

-ore 20,15 : cena a self-service nel ristorante aziendale che sarà preceduta da un saluto di benvenuto Luca Barilla



Mercoledì 23

Ciclo dei Giovani



Ore 19.00 Antica Tenuta Santa Teresa – Beneceto

Convegno sul tema : il Volo tra passione e professione

gestito dalla Presidenza in collaborazione con Guido dalla Rosa Prati.

Relatori : il comandante generale della 46a Brigata Aerea Vito Antonio Cormio e Guido Dalla Rosa Prati.

Alla serata saranno presenti si i comandati degli aeroporti militari di Ghedi e San Damiano e quello della Rete POL di Parma e alcuni giovani piloti di Tornado di quelle basi. Saranno invitate le autorità cittadine ed altresì una ventina di giovani delle scuole superiori

Seguirà Conviviale



Mercoledì 30

Assemblea

Ore 12 45 Hotel Stendhal

Assemblea con presentazione e discussione delle proposte di modifica allo statuto ed altro. Verrà inviato prossimamente l'ordine del giorno ed la documentazione relativa agli argomenti che saranno trattati .



Momenti di vita rotariana

Martedì 04

Conviviale Interclub dell'Amicizia



La serata che fa parte del programma di iniziative, promosso in questa annata, per consolidare i rapporti tra i Club con incontri ed attività in comune ha avuto un grande successo. Le aspettative della vigilia si sono realizzate ed rotariani dei vari Club " opportunamente mischiati " nei vari tavoli hanno condiviso una serata in amicizia in cui hanno potuto consolidarsi amicizie.

La serata è allietata dall'esibizione del : Trio Amedei che ha avuto un grande successo. Al termine della serata come da programma è stata realizzata una riffa il cui provento (circa 1700 Euro) è stato devoluto alla Congregazione Piccole Figlie per finanziare lavori in una loro Missione in Perù.



Mercoledì 12

Ciclo dei Giovani L'alfabetizzazione " L'apprendimento nell' era Digitale "

Ore 12 45 Hotel Stendhal

La conviviale dedicata alla " Alfabetizzazione " in cui è intervenuto il professor Daniele Boccacci Docente di Lettere all' Università degli Studi di Parma nel Dipartimento di Studi Politici e Sociali con la conversazione dal titolo

"L'accesso all'istruzione .Condizione essenziale per un futuro migliore".

E' stata molto interessante riassumendo il professore ci ha parlato dei "nativi digitali", ossia i giovani nati dopo l'invenzione di internet che rappresentano una generazione che sembra mettere in discussione i fondamenti della cultura alfabetica attraverso: una comunicazione a più codici e sempre connessa alla Rete,



Nativi Digitali



Homo Sapiens 2.0



procedimenti non lineari e velocità, poca propensione all'astrazione. Ha messo in evidenza che emerge la preoccupazione se tutto questo non porti a formare un'umanità più superficiale, come Socrate ci insegnava nel *Fedro* di Platone. Ha concluso che la risposta per il futuro dipende dal dall'orientamento tecnologico, unito al senso critico e ai valori educativi, a cui, nel presente come nell'avvenire, non siamo disposti a rinunciare.



Ore 19.30 ristorante " Parmigianino" Hotel de la Ville

La serata organizzata dall'amico Gianfranco Beltrami ha avuto un grande successo . La breve conferenza dal titolo CORRETTA NUTRIZIONE E SALUTE nella quale sono intervenuti di Gianfranco Beltrami , che ha parlato sull'importanza dell'alimentazione per prevenire degli alimenti, e il il dott Dario Bussacchini, ex ufficiale dei Nas , che ci ha insegnato a leggere ed interpretare correttamente le etichette degli alimenti hanno carpito l'attenzione di tutti come anche il breve intervento di Ennio Paladini che ci ha presentato il menù della serata . Una serata in amicizia bella e completa !

Mercoledì 19

Serata sulla
Salute

Cosa mangiare
e attenzione alle
etichette





Mercoledì 26

Visita alla Chiesi Farmaceutici



E' stata una visita molto interessante in cui abbiamo potuto essere messi in contatto con una tra le realtà più importanti di Parma . Il dott. Alberto Chiesi è stato un perfetto e squisito ospite e ci ha presentato sinteticamente l'azienda la sua storia , la sua attività ,le sue prospettive e i suoi impegni e specialmente la loro Missione :

- Vogliamo essere riconosciuti come Gruppo internazionale incentrato sulla ricerca, in grado di sviluppare e commercializzare soluzioni terapeutiche innovative che migliorino la qualità della vita delle persone.
- Intendiamo mantenere un team imprenditoriale di elevata qualità, caratterizzato da spirito di collaborazione e sicurezza in se stesso.
- Il nostro obiettivo è unire impegno verso i risultati e integrità, operando con responsabilità sia dal punto di vista sociale, sia da quello ambientale.

La visita successiva ai laboratori e al dipartimento Ricerca & Sviluppo ci ha dato la misura di quello che il dott. Alberto ci aveva illustrato La storia della Chiesi inizia il 6 luglio 1935 quando Giacomo Chiesi, un farmacista con il sogno della ricerca, acquista il Laboratorio Farmaceutico Parmense dando così inizio alla sua avventura imprenditoriale . L' incontro ci ha fatto capire che la società Chiesi è grande non solo per la sua alta valenza scientifica e professionale ma anche per la sua grande attenzione che vengono dati ai valori etici e sociali che sono , tra l'altro , parte integrante della sua missione





La parola ai Rotariani

Lettera di Padre Anselmo dallo Zanzibar



“ Molto ringrazio a DIO
io vivo come miracolo .
Perché Le strade del Signore
sono Infinite !!!

“



Di seguito riporto una corrispondenza , che mi ha fatto pervenire Pierpaolo Dall'Aglio , di un sacerdote , suo amico . Come leggerete padre Anselmo è ritornato a Zanzibar e questo testimonia che esistono persone speciali che dedicano la propria vita agli altri senza riserve.
Questi esempi dovrebbero essere di sprone per il nostro operare.

“”” Salve,

PIETRO e PIERPAOLO DALL'AGLIO,
E Famiglia, Amici Parrocchiani in Parma.

Ricordando, Dongwe Club Zanzibar, 04. 08. 2013.

Il giorno 13 settembre, 2013: I Muslumani contro Cristiani qui in Zanzibar, attacchi me con acido.

Io soffrire tanti tanti dolori e grandissimi problemi con mia Salute: Face, Chaste, Arms, Legs.

Molto ringrazio a DIO, io vivo come miracolo.

Perché Le Strade Del Signore sono Infinite !!!

Andato a Apollo Ospedale in India per 3 mesi di Medicamenti.

Adesso ritornato a mia missione Machui Zanzibar continua con Medico.

In prossimo mese di aprile, ritorno ancora in India per finire cure.

Per favore, pregate per me ed i miei tanti bisognosi,

ni che io aiutare poco per loro continua con Educazione

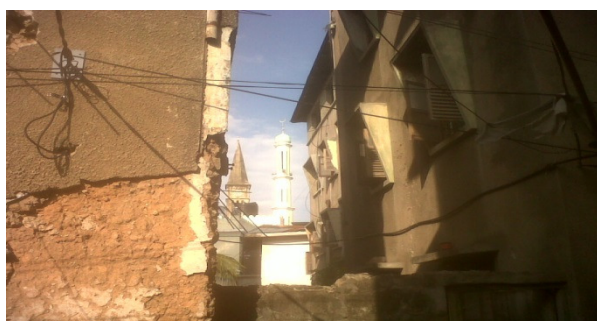
E per il futuro Chiesa Cattolica in Zanzibar, dove i abitanti sono molte famiglie muislumani.

Grazie per la vostra passata generosità, continua.

Ti auguriamo e vi benedica per bene questo periodo di Quaresima –PASQUA, Padre Anselmo.

Padre Anselmo Mwang'Amba

Machui Catholic Mission Chaplain . P.O. Box 3732 Zanzibar – Tarzania “”””



Campanile e Minareto a Zanzibar

Auguri a

Emanuele Gatteschi , Antonio Maselli e Giuseppe Rodo

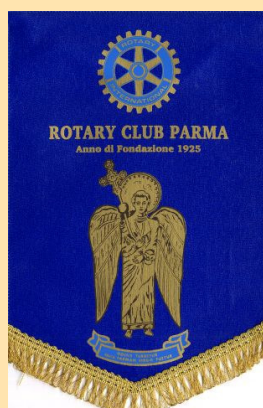


La storia del nostro Rotary

Dalla storia
del R.C. Parma di
Vincenzo Banzola

“ La costituzione di ogni nuovo Club doveva essere autorizzata dalla Presidenza del Consiglio, così come la designazione del Governatore doveva essere preceduta, prima del voto congressuale, dal benestare del Duce

“



LA SOPPRESSIONE DEL ROTARY IN ITALIA NEL SECOLO XX

A partire dagli anni '30 se è vero che il Rotary fu tollerato dal Regime è altrettanto vero che la sua esistenza fu condizionata pesantemente dalle regole di comportamento che dovevano essere adottate. Il Ministro Guardasigilli Alfredo Rocco esprimeva alla Presidenza del Consiglio la sua scarsa simpatia per «associazioni internazionali» che avevano finalità non ben determinate e che erano pervase da «certe ideologie pacifiste e cosmopolite che il fascismo non poteva approvare». Comunque, tenuto conto delle personalità che ne facevano parte e della risonanza internazionale, certamente non positiva per l'Italia, che ne avrebbe potuto accompagnare la soppressione, per il momento, non muoveva obiezioni al suo mantenimento. L'interferenza delle autorità politiche non tardò però a farsi sentire. La costituzione di ogni nuovo Club doveva essere autorizzata dalla Presidenza del Consiglio, così come la designazione del Governatore doveva essere preceduta, prima del voto congressuale, dal benestare del Duce. Inoltre l'aspetto nazionale del Rotary doveva sovrastare quello internazionale ed ogni azione doveva essere tesa al rispetto del Partito e del Governo, all'esaltazione del Capo, e a tutte quelle manifestazioni che la logica della dittatura ritenevano utili all'interesse della Nazione. Gli avvenimenti politici internazionali e la posizione dell'Italia sempre più orientata verso il distacco dalle democrazie occidentali e ad un sempre più accentuato avvicinamento alla Germania di Hitler che, nel 1933, aveva decretato il divieto di appartenenza al Rotary per gli iscritti al partito nazista, e che, infine, nel 1937, ne aveva decretato lo scioglimento, non potevano che preludere alla soppressione del Rotary in Italia. Cosa che avvenne alla riunione del Consiglio Nazionale, tenutasi a Roma il 14 novembre 1938, che sanzionò lo scioglimento dell'Associazione da attuarsi, nell'ambito dei singoli Club, entro il 31 dicembre successivo.

«Il Rotary — dice Alfonso Sella — cessava così la sua attività in Italia fedele fino all'ultimo ai suoi principi di libertà e di fraternità fra i popoli», che, due anni dopo, il Congresso del Rotary International, riunito all'Avana, nuovamente affermava adottando la mozione seguente: «il Rotary è basato sull'ideale di servire e dove la libertà, la giustizia, la verità, il rispetto della parola data e il rispetto dei diritti dell'uomo non esistono, il Rotary non può vivere, né possono i suoi ideali prevalere».

Da <Il Banzola>



Parliamo di Rotary

La centralità della co- municazione



Roberto Xausa

“ Così è anche nel Rotary, mille azioni, mille service, ma una sola grande necessità: far passare un messaggio di positività, di crescita e di sinergia tra uomini e donne, soci e club.

“



Abbiamo parlato di comunicazione e di come il mondo rotary ed il rotariano deve affrontare questo tema , di seguito è riportato **un estratto** di un articolo di Roberto Xausa (Governatore Distretto 2060)

“ Comunicare bene è già comunicare un bene “

“””” Il modo di pensare d’oggi sta cambiando in molte cose.

La necessità di comunicare, di trasmettere un pensiero, anche di promuovere e condividere con altri le proprie idee, sembra essere il tema, un aspetto significativa della vita quotidiana.

Si fa un gran parlare del fatto che l’uomo d’oggi è importante per quel che appare, per la sua immagine.

Direi piuttosto che l’uomo d’oggi vale di più per come sa comunicare, per quelle idee, per quelle azioni che sa trasmettere agli altri con la prospettiva che “gli altri” ne seguano le tracce positive e che accrescono il valore delle idee iniziali, con l’aggiunta e la convergenza di altre forze.

Così è anche nel Rotary, mille azioni, mille *service*, ma una sola grande necessità: far passare un messaggio di positività, di crescita e di sinergia tra uomini e donne, soci e club.

Da molti anni riceviamo la rivista del Rotary, la apriamo, leggiamo notizie locali ed internazionali, cerchiamo di capire dove stiamo andando in quel turbine planetario nel quale il nostro milione e duecentomila soci rappresentano una piccola scialuppa che si aggira tra grandi navi, con a bordo masse di popoli e di nazioni.

Mi voglio sbilanciare: una scialuppa certamente, ma è una scialuppa di salvataggio o un battello per turisti?

Penso che ci voglia qualcuno che segni un percorso, che indichi una strada alternativa.

Tocca a ciascuno di noi scegliere quale percorrere. In tutto questo il “sistema” Rotary si identifica più in una scialuppa di salvataggio, in una di quelle chiatte a cui aggrapparsi nella necessità.

Se non abbiamo le notizie, se non siamo informati delle cose che avvengono, come possiamo scegliere una strada?

Qui sta l’importanza della “comunicazione”, quella vera, onesta, quella che ci pone di fronte ad un problema, affidandoci gli strumenti che il nostro ingegno e la nostra cultura sapranno poi usare. “””””



*I punti di forza
dell'Associazione
Rotary*

Eccellenze professionali ed etiche (People Button)



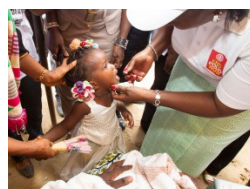
- I Rotariani sono eccellenze nelle rispettive professioni e nella loro comunità e provenienti da tutti i settori , culture e continenti.
- Uniti dal desiderio di contribuire al bene comune e questo lavorando insieme

Scambiare idee (Exchange Ideas)



- Il Rotary unisce grandi menti provenienti da ogni parte del mondo che vogliono allargare la loro conoscenza e i loro orizzonti scambiando idee.
- I Rotariani sono persone di tutti i continenti con culture diverse ed è proprio la diversità rappresenta un punto di forza perché aiuta a vedere i problemi da angolature diverse e a trovare soluzioni

Agire (Take Action)



- I Rotariani sono persone pratiche che si coinvolgono in prima persona e offrono **direttamente** la loro professionalità in aiuto di chi ne ha bisogno.





Distretto 2072

La lettera del mese del Governatore



“ Personalmente sono oltremodo lieto di parlare della Rivista e di tutto ciò che abbiamo costruito in quest’annata sul fronte della comunicazione. “

“ La vera “rivoluzione” è avvenuta con la nascita del sito del Distretto e con il varo della Newsletter. Siamo partiti d’azero ma abbiamo presto risalito le posizioni. Così oggi abbiamo un sito moderno e – credo – ben funzionante “

Care amiche e cari amici rotariani,

Ci stiamo avviando a grandi falcate verso la conclusione di questa prima annata del Distretto 2072. Un’annata intensa, densa d’avvenimenti e di novità che – questa almeno è la mia speranza mi, auguro sia stata interessante e coinvolgente come lo è stata per.

Il sottoscritto. La Lettera di Aprile è dedicata alla Rivista rotariana e in senso lato tutte le iniziative con cui il Rotary s’impegnano a trasmettere il messaggio di cui è portatore e a pubblicizzare il raggiungimento degli obiettivi che si è prefissato.

Personalmente sono oltremodo lieto di parlare della Rivista e di tutto ciò che abbiamo costruito in quest’annata sul fronte della comunicazione. Prima di farlo, però, consentitemi di venire meno – almeno per una volta – a quella giusta consuetudine tutta rotariana di mettere in risalto il “lavoro della squadra”. Stavolta voglio ringraziare sì la squadra – e citerò tutti quelli che ne fanno parte – ma una menzione particolare voglio riservarla a chi questa squadra di comunicatori ha guidato con impareggiabile impegno grande capacità. Il mio grazie va a Gian Luigi Poggi, amico da una vita e vero professionista del mondo della comunicazione. Accanto a lui hanno lavorato Fabio Raffaelli (“direttore” della Rivista cui ha collaborato Mario Zito, Maria Francesca Delli, Alberto Lazzarini e Raffaele Agiati) e Gian Piero Zinzini (responsabile della Newsletter) con Alfonso Toschi e Domenico Lo Bianco. Oltre al Segretario distrettuale Paolo Malvezzi che non ha mancato di fornire la sua preziosa collaborazione, all’infaticabile Barbara che ha curato l’immissione delle nuove notizie sul sito, al tecnico (l’unico “esterno” cui siamo dovuti ricorrere) Andrea Nascetti e all’ “informatico” Gian Marco Lepri.

Ho voluto ricordarli tutti (e mi scuso in anticipo con chi ho dimenticato: ma sono pronto a fare ammenda nel prossimo numero della Rivista), perché hanno svolto un lavoro d’avvero imponente. Partiamo dalla Rivista: questo è il terzo numero e in giugno.

Arriverà il quarto a conclusione dell’annata. Pensate, per la prima volta dovremo registrare un piccolo ma espressivo attivo nel bilancio che riguarda la nostra pubblicazione in virtù del contenimento delle spese e della “copertura” che assicurano gli inserzionisti (rotariani o comunque vicini al nostro sodalizio). E la qualità mi sembra che sia stata ampiamente garantita sia nei contenuti (grazie a Fabio Raffaelli e al suo team) sia nella stampa curata magistralmente dall’amico Gianni Grandi e dalla sua gentile Signora. Ma la Rivista, pur rinnovata, s’incanala lungo un percorso tradizionale. La vera “rivoluzione” è avvenuta con la nascita del sito del Distretto e con il varo della Newsletter. Siamo partiti d’azero ma abbiamo presto risalito le posizioni. Così oggi abbiamo un sito moderno e – credo – ben funzionante (con tanto di facebook e Twistore); abbiamo una Newsletter mensile curata da Gian Piero Zinzini con la caratteristica collaborazione di Alfonso.

Toschi, Maria Francesca Delli e di tutti coloro (sono molti) che segnalano o scrivono le notizie. Gian Luigi Poggi ha coordinato tutto il lavoro, sia giornalistico sia tecnico, e merita da noi tutti dei grandissimi ringraziamenti. Ho voluto citare queste amiche e questi amici per ricordare com’è possibile mettere in pratica il



“La mia Lettera si finisce con l’invito a leggere anche “Rotary”, cioè la rivista nazionale, “The Rotariani”, la rivista internazionale, e a informarsi sia sul nostro sito sia su quello del Rotary International.

“

News
dal
Distretto



“servire” rotariano, per far sì che la riconoscenza nei loro confronti sia “pubblica” e per incoraggiare altri a seguirli su questa strada. Il Rotary ha, infatti, bisogno derealizzare sempre più progetti umanitari di grande respiro ma ha anche la necessità di farli conoscere sia al proprio interno sia nei Paesi in cui opera. In passato non sempre la comunicazione ha ricevuto lo spazio, l’importanza che merita. Oggi anche il Rotary si è reso conto che comunicare con continuità ed efficacia è indispensabile. Lo abbiamo visto con la Polio Plus: a lungo il nostro sodalizio non è stato citato tra i protagonisti della campagna anti-polio e ora sì. Tenta di invertire la tendenza. Così nasce la campagna promossa dai tredici Distretti italiani con importanti “testimonial” (il nostro Distretto ha coinvolto Pupi Avati, grazie all’amico Nardo Giardina) o con singoli rotariani che hanno prestato il loro volto. La campagna ha suscitato interesse in alcuni e perplessità in altri. Il Rotary International l’ha giudicata positivamente tanto da promuoverla rispetto ad altre proposte arrivate da ogni parte del mondo e da finanziarla quasi totalmente. La mia Lettera si finisce con l’invito a leggere anche “Rotary”, cioè la rivista nazionale, “The Rotariani”, la rivista internazionale, e a informarsi sia sul nostro sito sia su quello del Rotary International.

A tutti Buona Pasqua da parte mia e di mia moglie Alessandra.

Giuseppe Castagnoli

News dal Distretto La Collana “VIVIAMO IL ROTARY”

La strategia editoriale nella prima annata di vita del Distretto 2072 è stata indirizzata a dare sempre maggior visibilità alla comunicazione e all’informazione rotariana ai soci e all’esterno utilizzando sia gli strumenti tradizionali, quali la stampa, i media e le pubblicazioni a stampa, che le tecnologie informatiche.

L’ultima novità in ordine di tempo è stata quella di inserire nell’home page del sito del Distretto uno spazio dedicato alla Collana “Viviamo il Rotary” che si prefigge di raccogliere gli scritti dedicati ad esperienze di amicizia e di servizio rotariano sviluppate nel Distretto e non solo. La collana prevede la pubblicazione, in pdf, nel sito di veri e propri volumi o di rapporti d’attività e di servizio, con la possibilità di convertirli in formato eBook o di pubblicarli a stampa

Inaugurazione PALAROTARY DI NOVI – Il 26 aprile, alle sedici, sarà inaugurato il Palarotary, la divide polifunzionale donata dal Rotary al Comune di Novi (Modena) e che è stata realizzata nella frazione di S. Antonio di Mercatello. L’iniziativa, avviata all’indomani del terremoto, è dei Club del gruppo Ghirlandina (Rotary Club Carpi, Rotary Club Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni, Rotary Club Frignano, Rotary Club Mirandola, Rotary Club Modena, Rotary Club Modena A.A. Muratori, Rotary Club Sassuolo, Rotary Club Vignola-Castelfranco E-Bazzano). L’investimento complessivo si aggira sui 330mila euro. Si tratta dunque di un progetto di grande impegno che dimostra la grande sensibilità e solidarietà del Rotary alle problematiche venutesi a creare nell’area del terremoto, verrà messa a disposizione dell’intera popolazione di S. Antonio.



Rotary International

La lettera del mese del Presidente



“Quando si prende in mano una pubblicazione del Rotary, che si tratti di *Rotary Down Under* in Australia e Nuova Zelanda, o *The Rotary-No-Tomo* in Giappone, ci si accorge che ogni pubblicazione ha un intento comune: informare e ispirare.

“

“Mi auguro che quando prendete in mano la Vostra pubblicazione - a seconda di quello che state leggendo in questo momento - Voi avvertiate la mia stessa sensazione di orgoglio e ambizione.

“

L'esperienza comune dell'essere "Rotariani" include per tutti la partecipazione a una riunione di club e la lettura delle riviste del Rotary.

Quando si prende in mano una pubblicazione del Rotary, che si tratti di *Rotary Down Under* in Australia e Nuova Zelanda, o *The Rotary-No-Tomo* in Giappone, ci si accorge che ogni pubblicazione ha un intento comune: informare e ispirare.

Ci tiene aggiornati sulle novità del Rotary, ci presenta nuove idee per il nostro servizio nel Rotary e riporta storie rilevanti e significative.

Per me, queste pubblicazioni di tutto il mondo sono una rappresentazione tangibile della grande forza del Rotary: ogni club è un'entità locale basata sulla comunità, ma che fa parte di una rete davvero globale.

Quest'organizzazione è incredibilmente vasta e diversificata, ma nel Rotary, nonostante il fatto che abbiamo tanto in comune, non siamo un'organizzazione a taglia unica.

Le nostre aspettative per la rivista, sia a livello culturale che linguistico, saranno naturalmente diverse.

Con le nostre pubblicazioni regionali, i Rotariani in Bulgaria possono scoprire cosa sta succedendo nel Rotary del loro Paese e quello che sta succedendo nel resto del mondo Rotary, grazie alle ultime notizie da Evanston.

Dal momento che ognuna delle nostre pubblicazioni appartiene alla famiglia delle riviste Rotary - ognuna è, così come ogni Rotary club, interamente locale e nello stesso tempo parte della nostra identità internazionale.

Per me, come Presidente del RI, uno dei grandi privilegi è la capacità di parlare direttamente, ogni mese, ad ognuno dei nostri 1,2 milioni di Rotariani.

Mentre Vi scrivo, è davvero stupendo per me poter immaginarVi seduti comodamente in poltrona o magari a tavola oppure sul treno, mentre leggete queste mie parole e poi voltate pagina per scoprire le ultime novità del Rotary.

E in maniera preponderante, questo è proprio quanto la maggior parte di Voi fa. Non solo perché trovate la Vostra rivista Rotary nella cassetta della posta o perché Vi sentite obbligati a farlo - ma perché le riviste rotariane sono delle buone riviste.

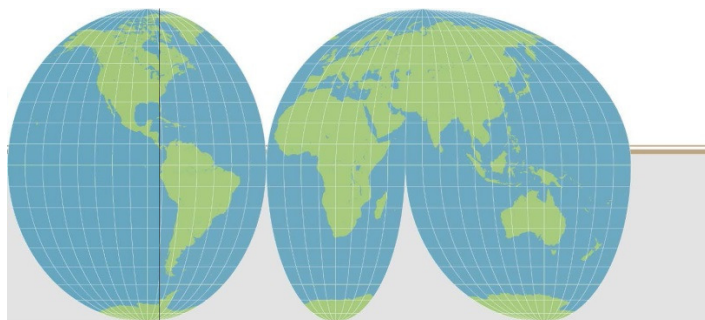
Mi auguro che quando prendete in mano la Vostra pubblicazione - a seconda di quello che state leggendo in questo momento - Voi avvertiate la mia stessa sensazione di orgoglio e ambizione.

RON D. BURTON
PRESIDENT 2013-14



News
dal
Rotary International

IL GIRO DEL MONDO attraverso il servizi



Da 94 anni il Rotary Club di Greater Lawton, Oklahoma, lavora per la scuola elementare locale per far rimanere in forma i bambini. A settembre il Club è stato impegnato nell'annuale meeting sportivo: è stata l'occasione per lanciare il primo *Kid's Fit Health Expo*, che ha promosso stili di alimentazione salutarie attraverso il gioco e l'insegnamento. L'evento ha coinvolto più di 3000 bambini e ha permesso di raccogliere più di 25.000 dollari per progetti scolastici.



Studenti della scuola secondaria F.H. Collins di Whitehouse, Yukon, Canada, hanno sponsorizzato tre bambini ugandesi, permettendogli di accedere alla scuola primaria di Ndesse, un villaggio agricolo fuori Kampala. Quando i membri del Rotary Club di Whitehouse hanno scoperto che i bambini della scuola di Ndesse non avevano accesso all'acqua potabile e per cui spesso si ammalavano, hanno deviato parte dei fondi distrettuali per un progetto di scavo di un pozzo e per un programma di educazione sanitaria.



Una partnership tra i club giordani e quelli statunitensi ha permesso di effettuare 19 interventi chirurgici al cuore a favore di bambini in fin di vita durante due missioni mediche nel 2013. A novembre tre medici americani volontari hanno operato 11 bambini con difetti congeniti al cuore, nell'ospedale di Al Khalidi a Amman. Il team, proveniente dall'Ospedale per Bambini di Indianapolis collabora con *Gift of Life International*, associazione no profit rotariana che lavora per donare cure chirurgiche ai bambini del mondo.



Rotaract

La lettera del mese del Presidente



Carissimi Soci,

Per quello che riguarda le attività, svoltesi nel mese di Marzo ricordo la riunione di club di martedì 11 marzo finalizzata alla programmazione degli ultimi mesi dell'annata; il 18 marzo ha avuto luogo presso il ristorante "Romanini" l'inter club organizzato insieme al Rotaract di Salsomaggiore Terme avente come oggetto "La Seconda Guerra Mondiale nell'Oceano Pacifico"; ha relazionato con grande competenza e con indubbia capacità di coinvolgimento dei presenti il Socio e Past President del Rotary Club Parma Dott. Roberto Cavazzini a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per avere dato vita ad una serata così interessante e piacevole.

Per il mese di Aprile si propongono le seguenti attività:

1. in data 3 Aprile si svolgerà presso il ristorante "12 Monaci" la Conviviale della Zona Emilia, all'interno della quale sul tema "Innovazione e Internazionalizzazione. L'esperienza di Chiesi Farmaceutici" relazionerà il Dott. Alberto Chiesi, Presidente della Chiesi farmaceutici S.p.a.; data l'eccezionalità dell'evento si auspica una nutrita partecipazione da parte di tutti i soci.
2. Il 5 Aprile in Piazza della Steccata si svolgerà la tradizionale vendita delle uova di Pasqua per conto dell'AIL, a cui andrà devoluto il ricavato della giornata.

In previsione del Forum Rotary-Rotaract-Interact e della IV Assemblea Distrettuale ad Imola, formulo i miei più vivi auguri per un'ottima riuscita dell'evento.

Colgo l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie una Buona Pasqua.

Saluto Cordialmente,
Eleonora Paladini
Presidente Rotaract Club Parma





*News
dal Rotaract*

Giovedì 03

Conviviale con
il dott. Alberto Chiesi



**“ INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
L'ESPERIENZA DI CHIESI FARMACEUTICI ”**

Relatore Dott. Alberto Chiesi
Presidente Chiesi Farmaceutici S.p.A.

Sabato 05

Vendita delle uova
di Pasqua

